



Comune di
Cetona



Comune di
Chianciano
Terme



Comune di
Chiusi



Comune di
Montepulciano



Comune
di Pienza



Comune di
San Casciano
dei Bagni



Comune di
Sarteano



Comune di
Sinalunga



Comune di
Torrita di
Siena



Comune di
Trequanda

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI SINALUNGA

C02 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE RELATIVI SCENARI

EMISSIONE 2023

Rev.02 del 15.07.2024

PREMESSA

Il presente fascicolo comunale è stato redatto facendo riferimento al Decreto Dir. R.T. n.1924/2022 – “Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile”.

Verranno di seguito presentati gli scenari individuati suddivisi per tipologia:

- ❖ **RISCHIO SISMICO**
- ❖ **RISCHIO IDRAULICO**
- ❖ **RISCHIO GEOMORFOLOGICO**

Per ogni scenario di rischio viene riportata una descrizione dell'evento massimo atteso (area interessata, punti, critici e esposti), la relativa cartografia con la perimetrazione dell'area interessata dall'evento e l'ubicazione esatta degli elementi della risposta operativa (aree di emergenza, edifici strategici, rilevanti, elisuperfici, cancelli) nonché le interazioni con le infrastrutture di trasporto e servizi che in particolari circostanze potranno creare situazioni di pericolo.

Per quanto riguarda il rischio sismico, poiché l'assenza di indicatori di evento e l'imprevedibilità, rende impossibile la localizzazione puntuale del danno, verrà riportato un unico scenario relativo all'intero territorio comunale con allegate le cartografie dei diversi centri abitati.

Verranno inoltre identificate per ogni singolo scenario delle azioni, intese come complessi di procedure finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi.

ELENCO SCENARI DI RISCHIO	
SISMICO	
S052033_01	
S052033_02	
S052033_03	
S052033_04	
IDRAULICO	
I052033_01	
I052033_02	
I052033_03	
I052033_04	
I052033_05	
GEOMORFOLOGICO	
G052033_01	
G052033_02	

Nel territorio comunale, in prossimità di attraversamenti, all'ingresso e all'uscita di tratti tombati e, più in generale, di interferenze di infrastrutture con corsi d'acqua, si potrebbero creare allagamenti e ristagni.

Pertanto, in prossimità degli stessi, occorre prestare particolare attenzione per il transito dei mezzi e/o a piedi e per i locali posti al piano terreno o seminterrato posti in prossimità delle stesse interferenze, in particolare nelle aree poste a valle o in terreni caratterizzati da scarsa pendenza.

Il Personale del Centro Intercomunale è costituito dal personale dell'Unione dei Comuni e da quello dei singoli comuni.

SCENARIO RISCHIO SISMICO

LOCALITÀ	CARTOGRAFIE
Sinalunga	S052033_01
Bettolle-Guazzino	S052033_02
Rigomagno	S052033_03
Farnetella-Scrofiano	S052033_04

ZONA SISMICA 3^ CATEGORIA

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti :</u> l'evento sismico può manifestarsi con diverse intensità e interessare diverse località del territorio comunale. In generale sono stati presi in considerazione gli abitati di : Bettolle, Farnetella, Guazzino, Rigomagno, Scrofiano, Sinalunga, dove sono residenti il maggior numero di abitanti e nei quali sono stati individuati gli EDIFICI RILEVANTI. <u>Punti critici:</u> Riguarda in generale tutto il patrimonio edilizio con particolare riferimento ai centri storici e agli edifici nei quali è previsto un affollamento significativo, oltre alle infrastrutture. <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> • Bettolle: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado, chiese. • Farnetella: ex-scuola, chiese. • Guazzino: nido, chiese. • Rigomagno: chiesa • Scrofiano: chiese e centro socio ricreativo, stazione ferroviaria • Sinalunga: impianto sportivo, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria primo grado; chiese, uffici, beni culturali: teatro e biblioteca, casa di riposo, stazione ferroviaria.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Panico della popolazione; danni ad edifici: caduta di intonaco, distacco di comignoli; scuotimento di alberi.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap,	non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> che ricadono nell'intero territorio comunale	Panico dei lavoratori; danni agli edifici.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> • scuole • edifici di culto • luoghi di lavoro • beni culturali • stazioni ferroviarie: Sinalunga, Rigomagno	Panico della popolazione: il sisma viene percepito da numerose persone che fuggono all'aperto; danni agli edifici, da modesti: caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni. Scuotimento degli alberi	Evacuazione della popolazione scolastica
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Autostrada A1 • Strade Provinciali: 10, 11, 11/A, 11/B, 11/E, 13, 14, 24, 28, 29, 38, 63, 326, 327. • Ferrovia : Siena-Chiusi; Arezzo-Sinalunga • Strade comunali e vicinali	Panico generale della popolazione, danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale e pericolo di crolli-distacchi di materiali dalle opere (ponti, viadotti, muri di contenimento)	Assistenza alla popolazione
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

edifici pubblici, scuole e altri edifici con significativo affollamento di persone; edifici privati che ne fanno richiesta

Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**

Sinalunga:

- Parcheggio scuole Via Vasari (AP01), Via Giannini (AP02)

Bettolle:

- Via Bachelet (AP03), P.zza V. Emanuele (AP04)

Rigomagno:

- Via dei Fossi (AP06), Stazione Via W. Tobagi (AP05)

Farnetella:

- Via della Bandita (AP07)

Scrofiano:

- P.zza Bartalini (AP08)

Guazzino:

- Giardini Via Boito (AP09)

- **RICOVERO POPOLAZIONE:**

Sinalunga:

- Scuole Via Vasari (RP01), Palazzetto dello sport Via Giannini (RP02)

Bettolle:

- Stadio SP63 (RP05)

- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**

Sinalunga:

- Via Matteotti (AS01), Via Meucci (AS02)
- Parcheggio Piazza Garibaldi (AS03), Parcheggio Via Grosseto (AS04)
- Parcheggio Via Boscagli (AS09)

Bettolle:

- Campo sportivo Via Berlinguer (AS05), Parcheggio Via Borsellino (AS06)

Bisciano:

- Parcheggio Via Alfieri (AS08)

Guazzino:

- Parcheggio Via d'Orso (AS07)

Cancelli:

- **Sinalunga:** 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
- **Bettolle:** 9, 10, 11, 12
- **Rigomagno:** 13, 14, 15
- **Scrofiano:** 16, 17
- **Farnetella:** 18, 19

Strutture strategiche:**Sinalunga:**

- Palazzo municipale (ES01), Palestra Istituto Comprensivo J. Lennon Via Vasari (ES02)
- scuola primaria Via Colonna (ES03), Palazzetto dello Sport Via E. Giannini (ES04)
- Magazzino comunale (ES06)

Bettolle:

- Palestra scuola secondaria I grado Via Togliatti (ES05)

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

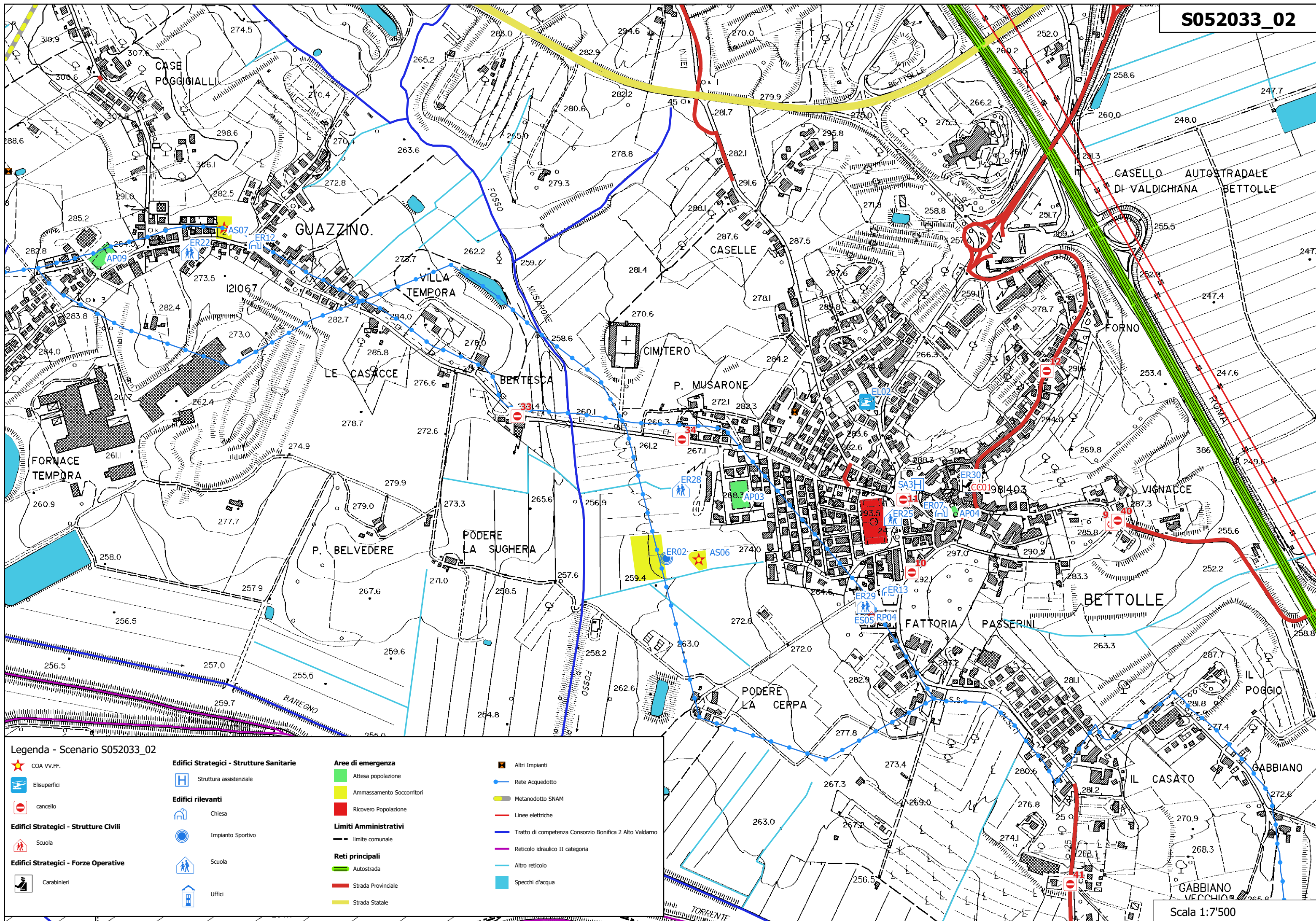
Elementi qualificanti scenario danno

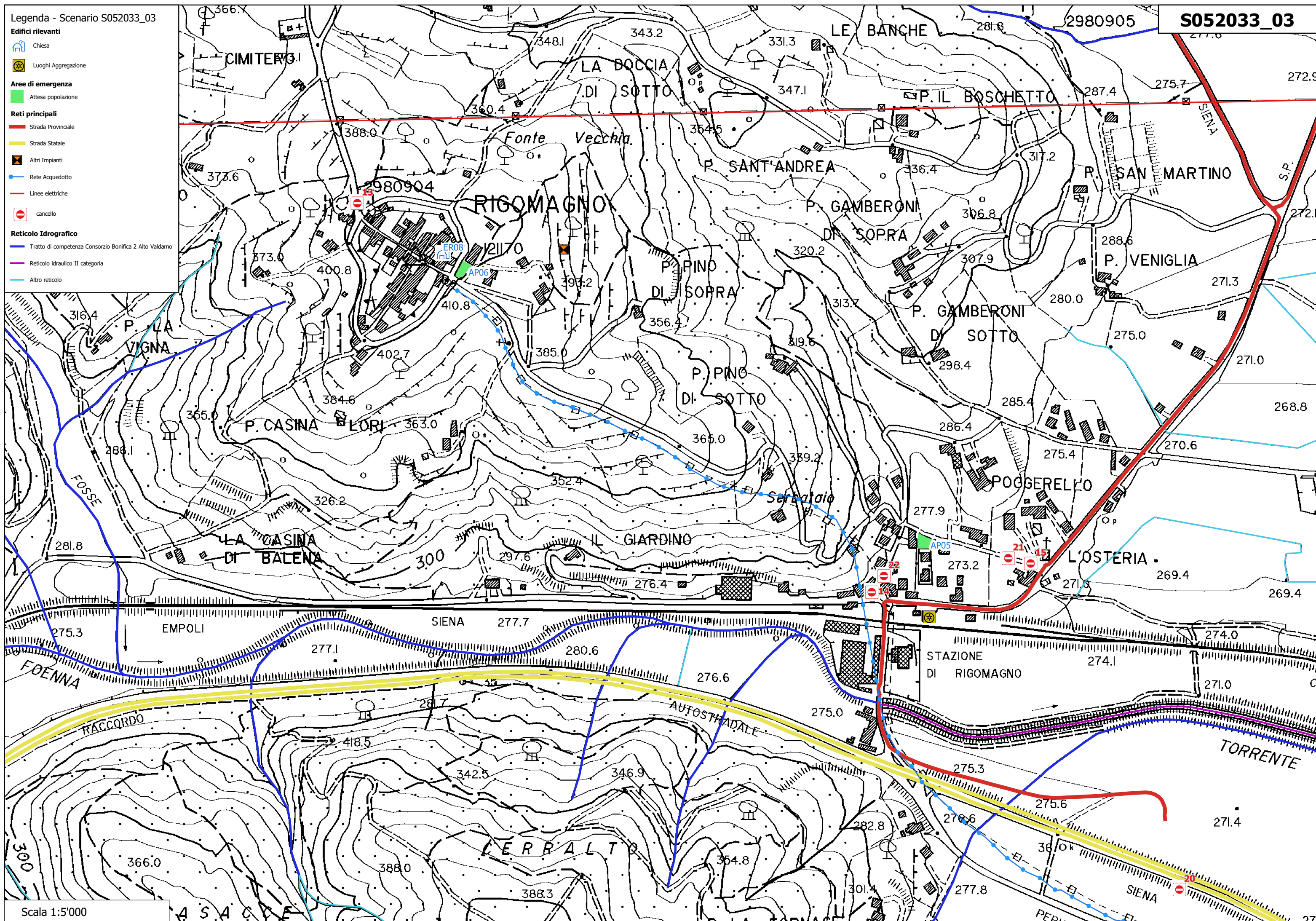
- ❖ periodo scolastico
- ❖ orari lavorativi: feriale/festivo
- ❖ attività/manifestazioni al "chiuso"

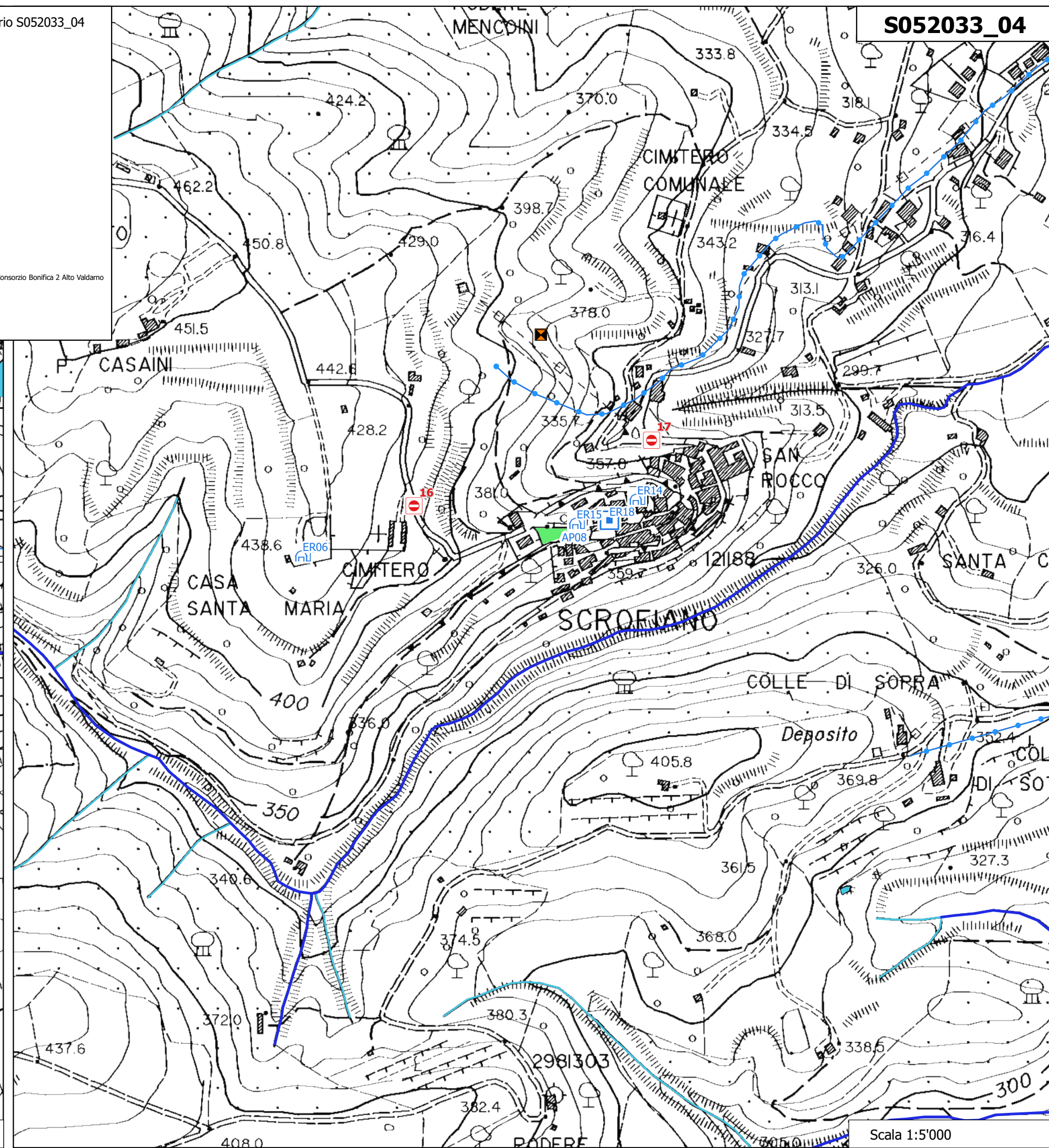
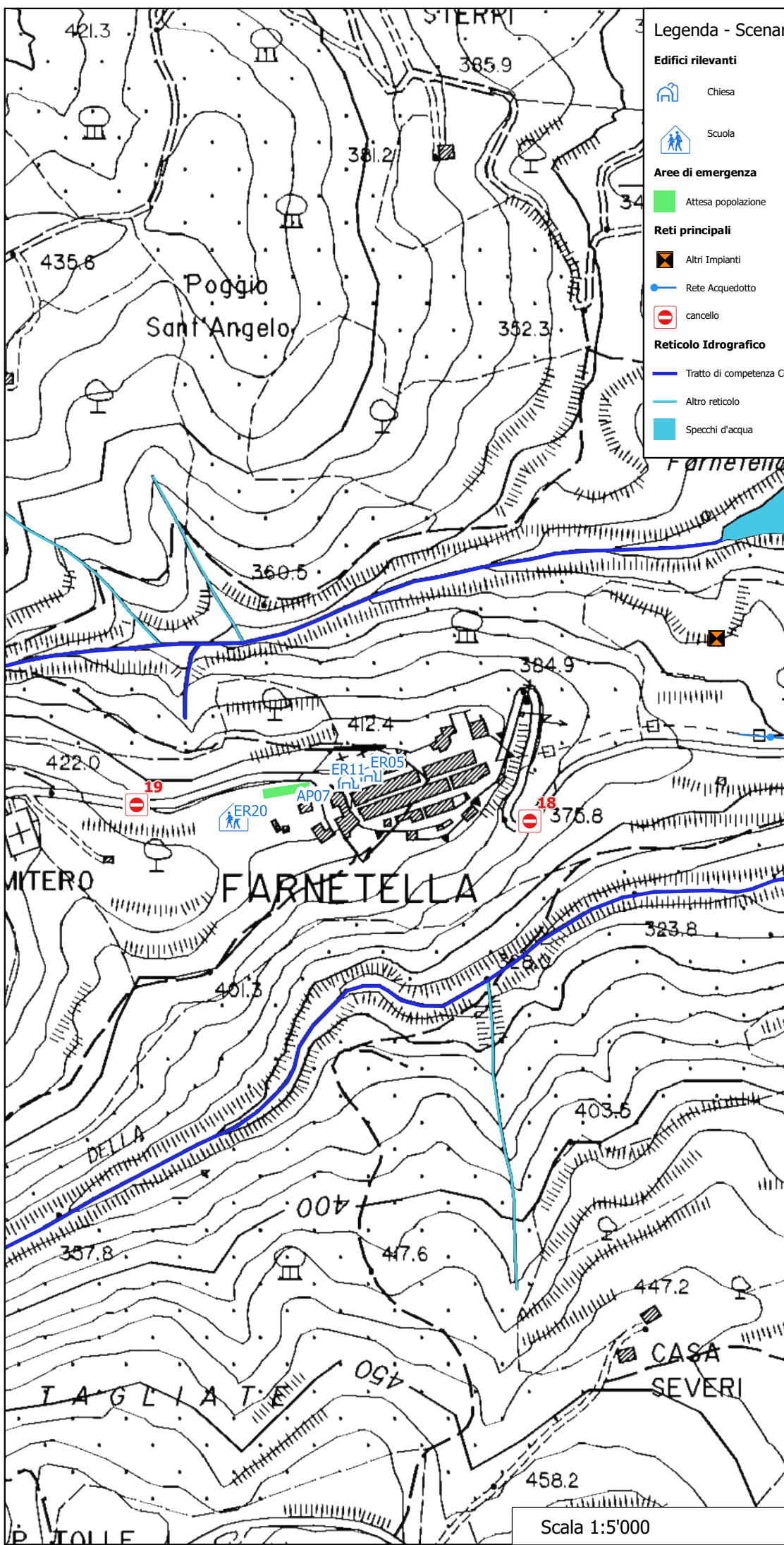
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO SISMICO: PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE			
Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE			
<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF
		Attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione di edifici danneggiati	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale, Forze dell'ordine, cantonieri provincia
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e operai, VVF
Evento sismico	Evacuazione della popolazione scolastica	Abbandono della scuola	Direzione didattica delle strutture scolastiche
		Informazione e assistenza alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sopralluogo e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF







SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052033 01

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti :</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di allagamenti delle aree limitrofe depresse con conseguenti danni alle infrastrutture (rilevati ferroviari e stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua). <u>Punti critici:</u> Zone depresse limitrofe T. Foenna, Borro delle Fosse. <u>Area totale interessata, zone Critiche, fonti di amplificazione effetti/rischio indotto:</u> • Rigomagno Scalo: stazione, diventano di particolar rischio per la vita umana le zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici. Verifica anche attraverso l'idrometro posto sul T. Foenna attraverso il portale del CFR.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 150 persone)	Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale, panico della popolazione, danni ad infrastrutture: interruzioni stradali e ferroviarie. Allagamenti dei seminterrati, cantine e piani inferiori.	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap	Dato non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> Limitrofe alle zone a rischio (addetti stimati esposti circa 20)	Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, panico della popolazione, danni alle infrastrutture, alle attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua, danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> • stazione	Panico della popolazione; interruzione della viabilità, allagamenti zone depresse.	Assistenza alla popolazione
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Ferrovia: Siena-Chiusi • Strade provinciali: exSP1, SP11, SP11/A • Strade Statali: Raccordo autostradale Siena-Bettolle • Strade comunali e vicinali	Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Fenomeni di trasporto di materiale. Danni alle infrastrutture (rilevati ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua). Ingenti danni a beni e servizi.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> area limitrofa alla stazione; zone depresse del centro abitato (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.); viabilità soggetta ad allagamento e deposito di materiale trasportato.	
<u>Aree attese a disposizione:</u> Via Walter Tobagi (AP05)	
<u>Cancelli:</u> • Rigomagno stazione: 14, 20, 21	
<u>Indicatori di evento</u> esondazioni	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Superamento soglia idrometrica CFR. Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ orari lavorativi: feriale/festivo	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052033_01

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana
(Genio Civile competente per territorio)

Scala 1:5'000

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052033 02

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti :</u> eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di allagamenti diffusi delle aree depresse, conseguenti danni alle sedi stradali, infrastrutture (rilevati ferroviari, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) e interruzioni della viabilità <u>Punti critici:</u> Area industriale Pieve di Sinalunga: zone limitrofe T. Foenna, T. Busso, Fosso Varniano, Formone <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> • Sinalunga: zona industriale in particolare dove sono presenti luoghi di aggregazione di massa: ipermercati, cinema. Diventano di particolare rischio per la vita umana le zone depresse come sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.. <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici. Verifica anche attraverso l'idrometro posto sul T. Foenna attraverso il portale del CFR.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 400 persone)	Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale, panico della popolazione, danni ad infrastrutture: interruzioni stradali e ferroviarie.	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap	Dato non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> limitrofe alla zona a rischio (addetti stimati esposti circa 1000)	Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, danni alle infrastrutture, attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> Zona artigianale dove sono presenti luoghi di aggregazione di massa (LIDL, Centro commerciale I GELSI, Eurospin,) e UCI Cinemas	Panico della popolazione; interruzione della viabilità, allagamenti delle aree depresse, seminterrati, piani inferiori	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Ferrovia: Siena-Chiusi, Arezzo-Sinalunga. • Strade Provinciali: EXSP1, SP11, SP11/B, SP13, SP326. • Strade Statali: raccordo autostradale Siena-Bettole • Strade Comunali e Vicinali	Danni ai rilevati stradali e interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (sottopassi, avvallamenti stradali, ecc.)	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> zona artigianale limitrofa al T. Foenna	
<u>Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:</u> • ATTESA POPOLAZIONE: • Via Giannini (AP02) • RICOVERO POPOLAZIONE: • Palazzetto dello Sport Via Giannini (RP02) • AMMASSAMENTO SOCCORRITORI: • Via Matteotti (AS01) • Parcheggio Piazza Garibaldi (AS03) • Parcheggio Via Grosseto (AS04) • Parcheggio Via Boscagli (AS09)	
<u>Cancelli:</u> • Sinalunga Pieve: 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 47, 48, 49.	
<u>Strutture strategiche:</u> Palazzetto dello sport Via E. Giannini (ES04)	
<u>Indicatori di evento</u>	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u>
Innalzamento dei livelli idrometrici	Superamento soglia idrometrica CFR. Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u>	<u>Modalità verifica</u>
❖ manifestazioni sportive	Comunicazione tra uffici
❖ orari lavorativi: feriale/festivo	

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052033_02

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Superamento livello idrometrico/rottura arginale	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore

-  Sede COC

 Sede alternativa COC

 Sede alternativa CC

 COA VV.FF.

 Deposito/magazzino

 Elisuperfici

 Associazioni di volontariato
- Edifici Strategici - Strutture Civili**

 Impianto sportivo

 Magazzino

 Municipio

 Scuola
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**

 Struttura assistenziale
- Edifici Strategici - Forze Operative**

 Carabinieri

 Vigili Urbani
- Edifici rilevanti**

 Biblioteca

 Chiesa

 Impianto Sportivo

 Scuola

 Socio Ricreativo

 Teatro

 Luoghi Aggregazione
- Elementi Utili**

 Depuratore comunale

 Impianto Gestione Rifiuti e macerie

 Area per insediamenti permanenti
- Aree di emergenza**

 Attesa popolazione

 Ammassamento Soccorritori

 Ricovero Popolazione
- Viabilità**

 Strada Provinciale

 Strada Statale

 cancello
- Reti principali**

 Metanodotto SNAM

 Rete Acquedotto

 Idranti

 Altri Impianti
- Reticolo idrografico**

 Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*)

 Altro Reticolo

 Specchi d'acqua
- Pericolosità Idraulica**

 Elevata (I.3)

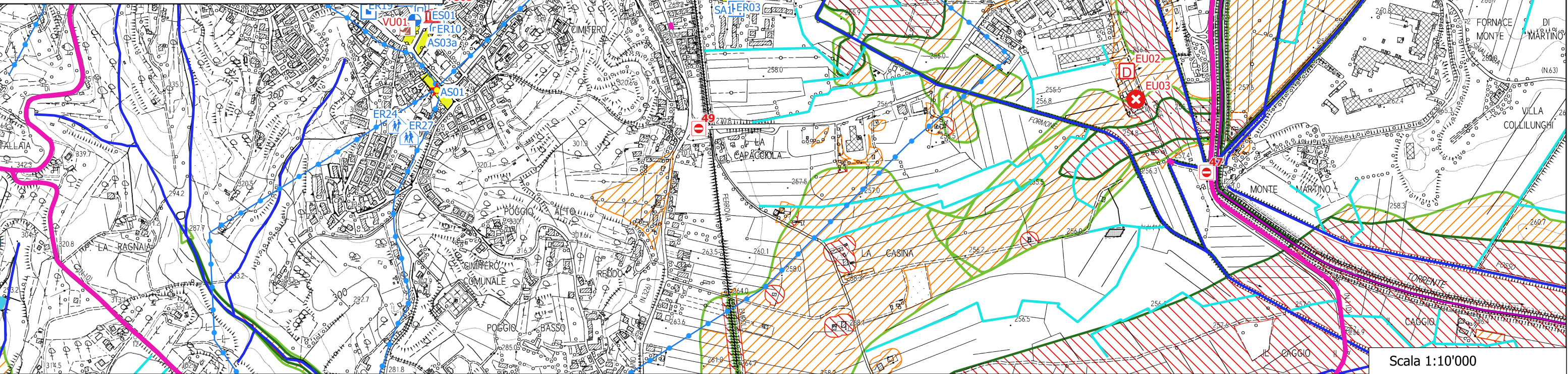
 Molto Elevata (I.4)
- Rischio Idraulico**

 Elevato (R3)

 Molto Elevato (R4)
- Limiti amministrativi**

 ComuneSinalunga

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana
(Genio Civile competente per territorio)



SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052033 03

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti :

Eventi meteorologici intensi possono provocare l'esondazione dei corsi d'acqua a causa di un mancato smaltimento della pioggia e/o occlusione, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Punti critici:

zone depresse limitrofe Fosso Musarone

Area totale interessata, zone Critiche:

- **Guazzino:** SP63, via Siena (collegamento tra Guazzino-Bettolle)

Indicatori di evento:

innalzamento dei livelli idrometrici.

DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Allagamenti della sede stradale con localizzate e temporanee interruzioni della viabilità	Attivazione dei Tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • SP 63, Via Siena	Danni ai rilevati stradali e interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (sottopassi, avvallamenti stradali, ecc.) a causa di inondazioni.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> area limitrofa Fosso Musarone: SP63, Via Siena	
<u>Cancelli:</u> • 33, 34.	
<u>Indicatori di evento</u> Innalzamento dei livelli idrometrici	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ non previsti	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052033_03

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore

I052033_03

GUAZZINO.

CASELLE

VILLA
TEMPORA

CIMITERO

P. MUSARONE

BERTESCA

PODERE
LA SUGHERA

FATTORIA

PASSERINI

PODERE
LA CERPA

Legenda - Scenario I052033_03

- | | |
|---|---|
|  Sede alternativa COC |  Autostrada |
|  COA VV.FF. |  Strada Provinciale |
|  Ellisuperfici |  cancello |
| Edifici Strategici - Strutture Civili | |
|  Scuola | Reti principali |
| Edifici Strategici - Strutture Sanitarie | |
|  Struttura assistenziale |  Linee elettriche |
| Edifici Strategici - Forze Operative | |
|  Carabinieri |  Rete Acquedotto |
| Edifici rilevanti | |
|  Chiesa |  Altri Impianti |
|  Impianto Sportivo | Reticolo idrografico |
|  Scuola |  Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*) |
|  Uffici |  Altro Reticolo |
| Elementi Utili | |
|  Depuratore comunale |  Specchi d'acqua |
| Aree di emergenza | |
|  Attesa popolazione | Pericolosità Idraulica |
|  Ammassamento Soccorritori |  Elevata (I.3) |
|  Ricovero Popolazione |  Molto Elevata (I.4) |
| | Rischio Idraulico |
| |  Elevato (R3) |
| |  Molto Elevato (R4) |
| | Limiti amministrativi |
| |  ComuneSinalunga |

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana
(Genio Civile competente per territorio)

Scala 1:5'000

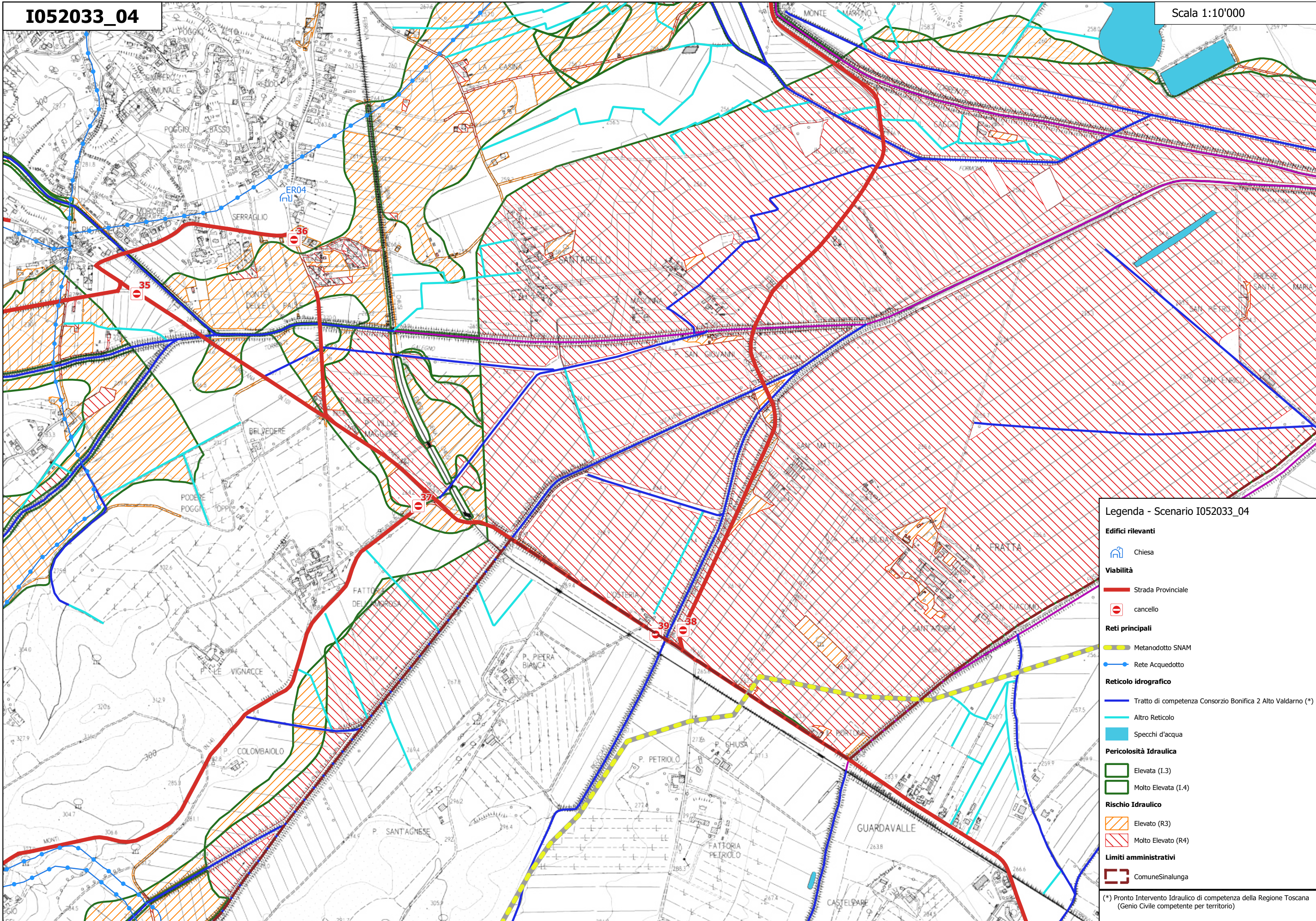
SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052033 04

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti :</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare l'esondazione dei corsi d'acqua a causa di un mancato smaltimento della pioggia e/o occlusione, parziali o totali, delle luci dei ponti. <u>Punti critici:</u> zone depresse limitrofe sistemi di canali: T. Galegno, Rio Santarello, Fosso Segavenne, Formone, T. Doccia, Canale Acornio, Fosso Rigucciaio, T. Foenna, Fosso Baregno. <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> • Località Fratta e Santarello: in particolare la viabilità ferroviaria e stradale <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici. Verifica anche attraverso l'idrometro posto sul T. Foenna attraverso il portale del CFR.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta stimata in circa 400 persone)	Allagamenti della sede stradale con localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Possibili danni ai rilevati ferroviari	Attivazione dei Tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Ferrovia: Siena-Chiusi, • Strade Provinciali: SP14, SP326 • Strade Vicinali e Comunali	interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (sottopassi, avvallamenti stradali, ecc.) a causa di inondazioni e possibili danni ai rilevati stradali e ferroviarie	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> aree limitrofe sistemi di canali: T. Galegno, Rio Santarello, Fosso Segavenne, Formone, T. Doccia, Canale Acornio, Fosso Rigucciaio, T. Foenna, Fosso Baregno.	
<u>Cancelli:</u> 35, 36, 37, 38, 39.	
<u>Indicatori di evento</u> Innalzamento dei livelli idrometrici	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Superamento soglia idrometrica CFR. Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ non previsti	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052033_04			
Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE			
<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
Superamento livello idrometrico/rottura arginale	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore



Legenda - Scenario I052033_04

Edifici rilevanti

Chiesa

Viabilità

Strada Provinciale

cancello

Reti principali

Metanodotto SNAM

Rete Acquedotto

Reticolo idrografico

Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*)

Altro Reticolo

Specchi d'acqua

Pericolosità Idraulica

Elevata (I.3)

Molto Elevata (I.4)

Rischio Idraulico

Elevato (R3)

Molto Elevato (R4)

Limiti amministrativi

ComuneSinalunga

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052033 05

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti:

Eventi meteorologici intensi possono provocare l'esondazione dei corsi d'acqua a causa di un mancato smaltimento della pioggia e/o occlusione, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Punti critici:

zone depresse limitrofe sistemi di canali: T. Foenna (allacciante sinistra), Allacciante di Sinistra, Fosso Baregno

Area totale interessata, zone Critiche:

- viabilità che ricade nell'area interessata: NE di Bettolle.

Indicatori di evento:

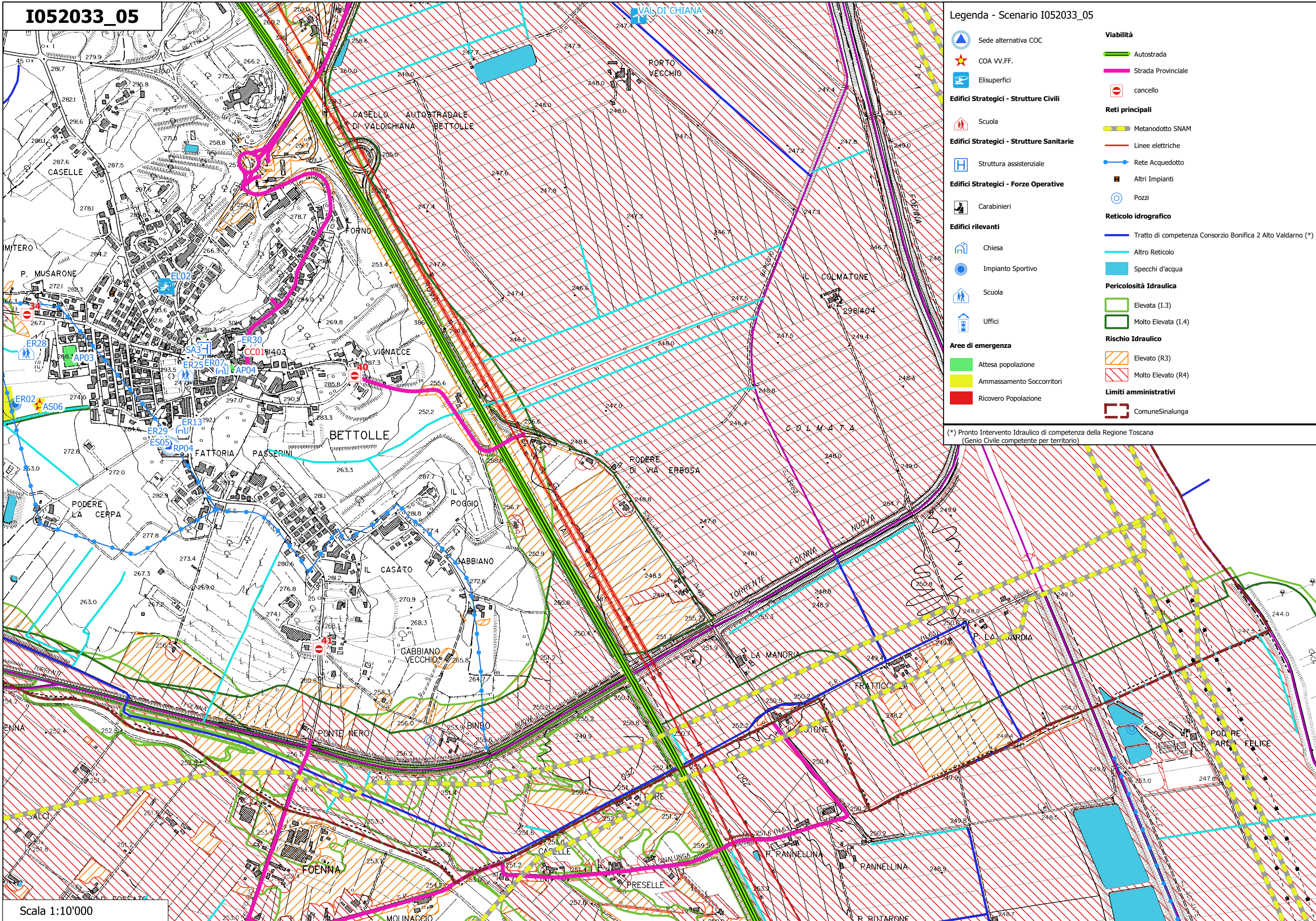
innalzamento dei livelli idrometrici. Verifica anche attraverso l'idrometro posto sul T. Foenna attraverso il portale del CFR

DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (residente stimata in circa 40 persone)	Allagamenti della sede stradale con localizzate e temporanee interruzioni della viabilità. Possibili danni alle infrastrutture.	Attivazione dei Tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Autostrada A1 • Strade Provinciali: SP63, SP327 • Strade Vicinali e Comunali	Interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (sottopassi, avvallamenti stradali, ecc.) a causa di inondazioni e possibili danni ai rilevati stradali.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> aree depresse limitrofe sistemi di canali: T. Foenna (allacciante sinistra), Allacciante di Sinistra , Fosso Baregno	
<u>Cancelli:</u> 40, 41	
<u>Indicatori di evento</u> Innalzamento dei livelli idrometrici	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Superamento soglia idrometrica CFR. Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ non previsti	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052033_05			
Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE			
<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
Superamento livello idrometrico/rottura arginale	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore



Legenda - Scenario I052033_05

- Sede alternativa COC
- COA VV.FF.
- Elisuperfici
- Edifici Strategici - Strutture Civili**
 - Scuola
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**
 - Struttura assistenziale
- Edifici Strategici - Forze Operative**
 - Carabinieri
- Edifici rilevanti**
 - Chiesa
 - Impianto Sportivo
 - Scuola
 - Uffici
- Aree di emergenza**
 - Attesa popolazione
 - Ammassamento Soccorritori
 - Ricovero Popolazione
- Viabilità**
 - Autostrada
 - Strada Provinciale
 - cancello
- Reti principali**
 - Metanodotto SNAM
 - Linee elettriche
 - Rete Acquedotto
 - Altri Impianti
 - Pozzi
- Reticolo idrografico**
 - Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*)
 - Altro Reticolo
 - Specchi d'acqua
- Pericolosità Idraulica**
 - Elevata (I.3)
 - Molto Elevata (I.4)
- Rischio Idraulico**
 - Elevato (R3)
 - Molto Elevato (R4)
- Limiti amministrativi**
 - Comune Sinalunga

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)

SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052033 01

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti :

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade, ferrovie e abitazioni.

Punti critici:

Sinalunga: si tratta di zone individuate da pericolosità elevata: settore occidentale del capoluogo.

Area totale interessata, zone Critiche:

Viabilità e edifici che ricadono nelle aree a pericolosità elevata di:

- Strade comunali: Via della Pietraia, Via dei Frati, Via Largo Puccini, Via di Rigaiolo, Via del Cassero, Via del Poggio
- Strade Provinciali: SP Via del Canale

DANNI ATTESI E AZIONI

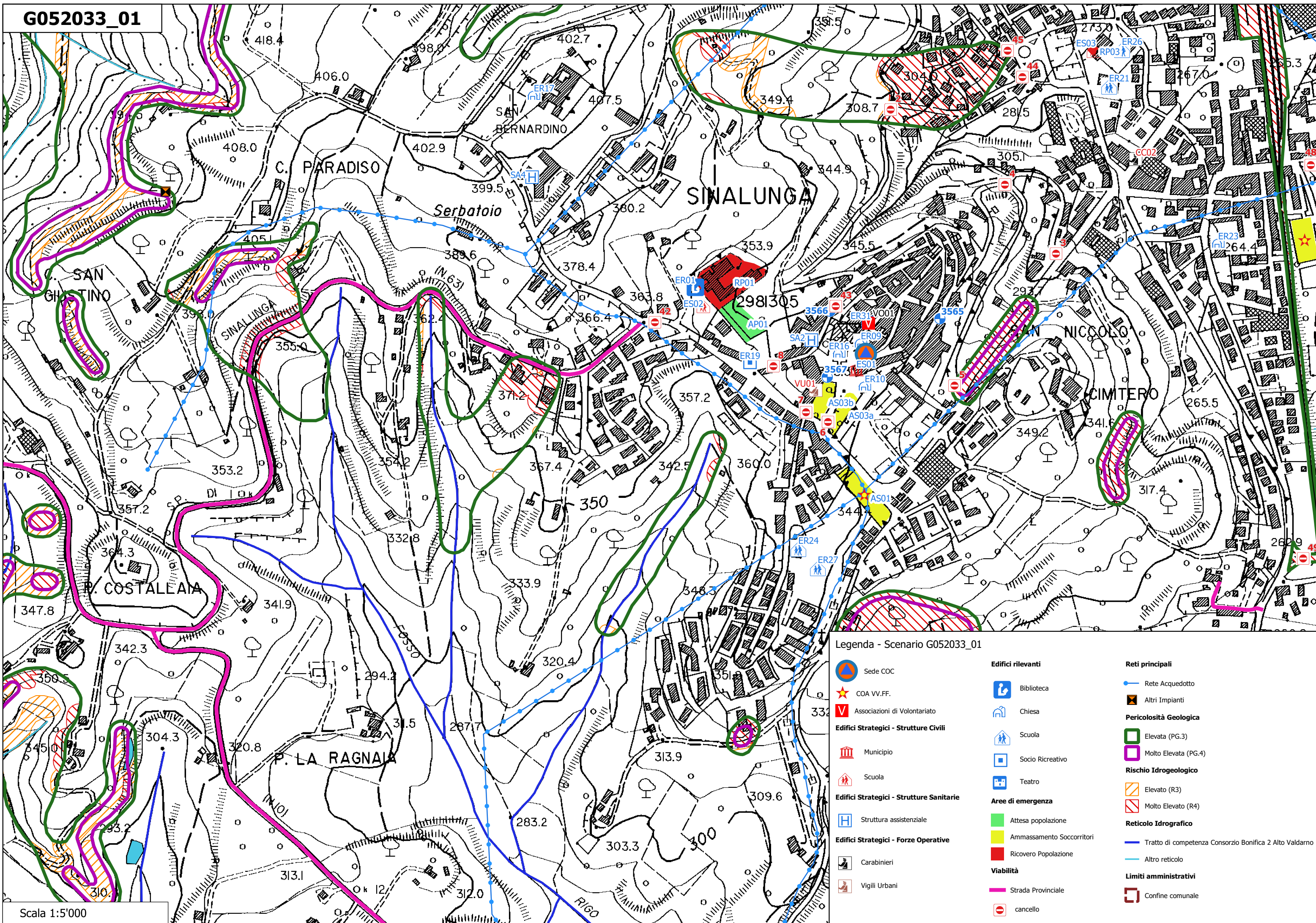
<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<u>Popolazione esposta:</u> quella che si trova nelle zone critiche all'interno dell'abitato.	Panico della popolazione; localizzati danni ad infrastrutture, edifici interessate da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap	non rilevato	
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Strade Provinciali: SP Via del Canale • Strade Comunali: Via della Pietraia, Via dei Frati, Via Largo Puccini, Via di Rigaiolo, Via del Cassero, Via del Poggio.	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> viabilità e edifici che ricadono all'interno delle zone a elevata pericolosità.	
<u>Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:</u> • ATTESA POPOLAZIONE: • Parcheggio scuole Via Vasari (AP01) • RICOVERO POPOLAZIONE: • Scuole Via Vasari (RP01) • AMMASSAMENTO SOCCORRITORI: • Via Matteotti (AS01) • Parcheggio Piazza Garibaldi (AS03)	
<u>Cancelli:</u> • Sinalunga: 3, 5, 42, 43, 44, 45, 46	
<u>Indicatori di evento</u> Non prevedibile	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ possibili attività che ricadono all'interno delle aree	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052033_01**Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE**

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e proprio personale, enti titolari delle infrastrutture

G052033_01



Scala 1:5'000

SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052033 02

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti :

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade, ferrovie e abitazioni.

Punti critici:

Scrofiano: si tratta di zone individuate da pericolosità elevata (P.G.3) e molto elevata (P.G.4): a nord della località Scrofiano, nella strada comunale Via Nuova.

Area totale interessata, zone Critiche:

Viabilità e edifici che ricadono nelle aree a pericolosità elevata di:

- Strade comunali: Via Nuova.

DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Panico della popolazione; localizzati danni ad infrastrutture, edifici interessate da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Strade Comunali: Via Nuova.	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità	Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

viabilità e servizi che ricadono all'interno delle zone a pericolosità elevata e molto elevata

Cancelli:

- 50, 51, 52.

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

Elementi qualificanti scenario danno

- ❖ possibili attività che ricadono all'interno delle aree

Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052033_02

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e proprio personale, enti titolari delle infrastrutture

G052033_02

RODERE
MENCONI

LSALBERGO

CIMITERO
COMUNALE

CASA
GIOGLIAIE

CALCINAIA

CASA
FORMA

CIMITERO
MARIA

SAN
ROCCO

SANTA
CRISTINA

MONTECECA

SCROFANO

COLLE DI SOPRA

Deposito

COLLE
DI SOTTO

P. VALLONE

VARNIANO

Scala 1:5'000

Legenda - Scenario G052033_02

Edifici rilevanti



Chiesa



Socio Ricreativo

Aree di emergenza



Attesa popolazione

Viabilità



Strada Statale



cancello

Reti principali



Rete Acquedotto



Altri Impianti

Pericolosità Geologica



Elevata (PG.3)



Molto Elevata (PG.4)

Rischio Idrogeologico



Elevato (R3)



Molto Elevato (R4)

Reticolo Idrografico



Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno



Altro reticolo

Limiti amministrativi



Confine comunale



Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 55

Denominazione Area di emergenza:

COA SINALUNGA – VIA GROSSETO

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 12' 49"

Lon E 11° 44' 44"

Provincia: Siena

Comune : SINALUNGA

Località:

Indirizzo: VIA GROSSETO

CAP.: 53048 cd. ISTAT 052033

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: Ing. Cardini Angela

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : **264**

Morfologia ²:

Superficie mq : 2100

Superficie coperta:

Possibilità di espansione:

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ : ASFALTO

Forniture e sottoservizi:

Energia elettrica

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Gas

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Acqua potabile

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Acque reflue

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵:

Area Ammassamento Soccorritori (foto)





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 54

Denominazione Area di emergenza:

COA SINALUNGA – VIA G. MATTEOTTI

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 12' 37"

Lon E 11° 44' 13"

Provincia: Siena

Comune : SINALUNGA

Località:

Indirizzo: VIA G. MATTEOTTI

CAP.: 53048 cd. ISTAT 052033

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: Ing. Cardini Angela

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : **350**

Morfologia ²: **PIANEGGIANTE**

Superficie mq : 3000

Superficie coperta: NO

Possibilità di espansione: NO

Destinazione d'uso ³: **PARCHEGGIO**

Tipologia suolo ⁴ : **ASFALTO**

Forniture e sottoservizi:**Energia elettrica**

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: ENEL

Gas

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: CENTRIA

Acqua potabile

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Acque reflue

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: NUOVE ACQUE

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

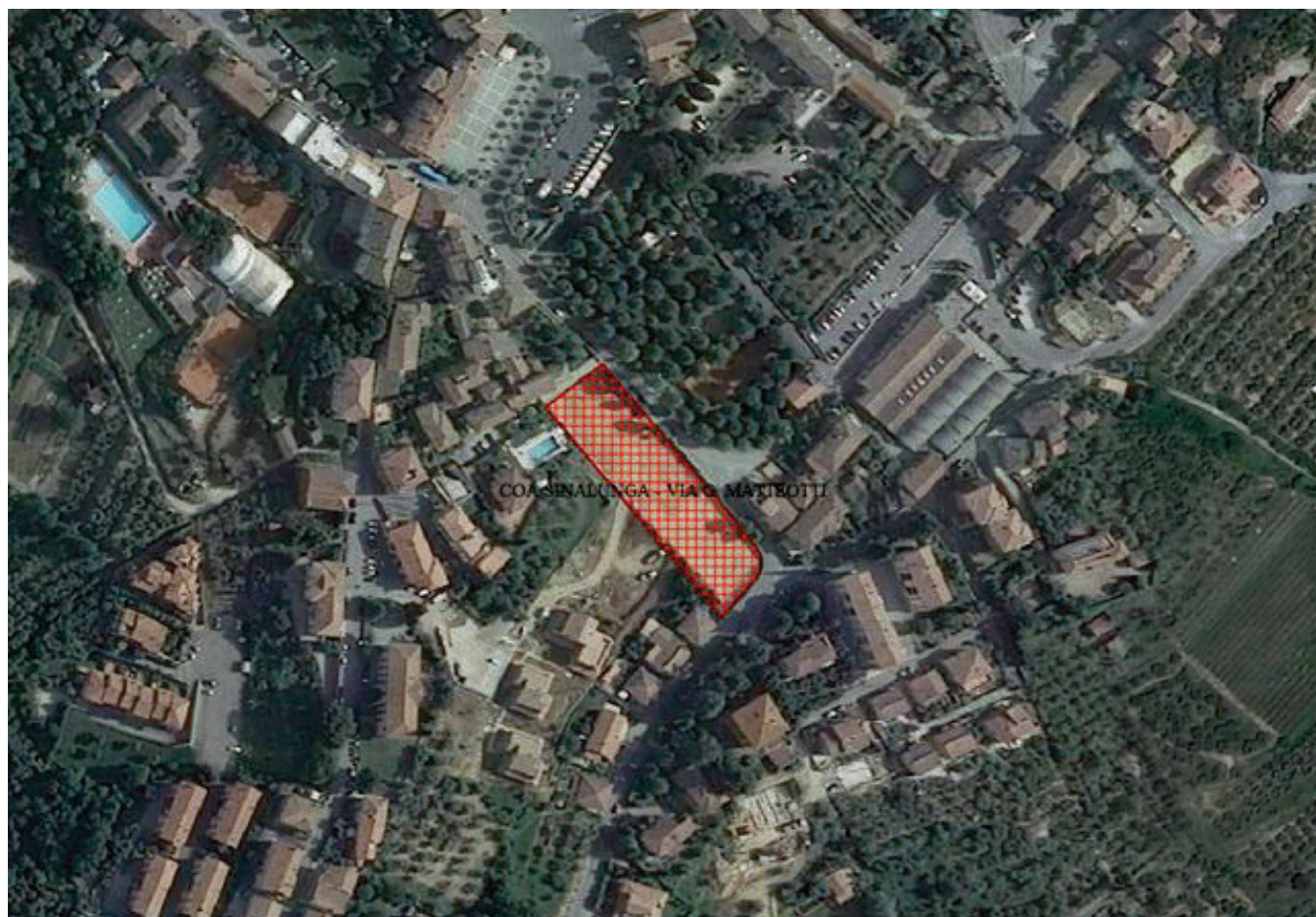
Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 53

Denominazione Area di emergenza:

COA SINALUNGA – VIA D'ORSO

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 12' 45"

Lon E 11° 47' 01"

Provincia: Siena

Comune : SINALUNGA

Località: GUAZZINO

Indirizzo: VIA D'ORSO

CAP.: 53048 cd. ISTAT 052033

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: Ing. Cardini Angela

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : 285

Morfologia ²: PIANEGGIANTE

Superficie mq : 2000

Superficie coperta: NO

Possibilità di espansione: NO

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ : ASFALTO

Forniture e sottoservizi:**Energia elettrica**

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: ENEL

Gas

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: CENTRIA

Acqua potabile

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Acque reflue

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: NUOVE ACQUE

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 52

Denominazione Area di emergenza:

COA SINALUNGA – BISCIAÑO–
VIA ALFIERI

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 13' 14"

Lon E 11° 48' 21"

Provincia: Siena

Comune : SINALUNGA

Località: BISCIAÑO

Indirizzo: VIA ALFIERI

CAP.: 53048 cd. ISTAT 052033

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: Ing. Cardini Angela

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : **250**

Morfologia ²: PIANEGGIANTE

Superficie mq : 1500

Superficie coperta: NO

Possibilità di espansione: NO

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ :ASFALTO

Forniture e sottoservizi:**Energia elettrica**

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: ENEL

Gas

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: CENTRIA

Acqua potabile

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: ACQUEDOTTO DEL FIORA

Acque reflue

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore: ACQUEDOTTO DEL FIORA

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

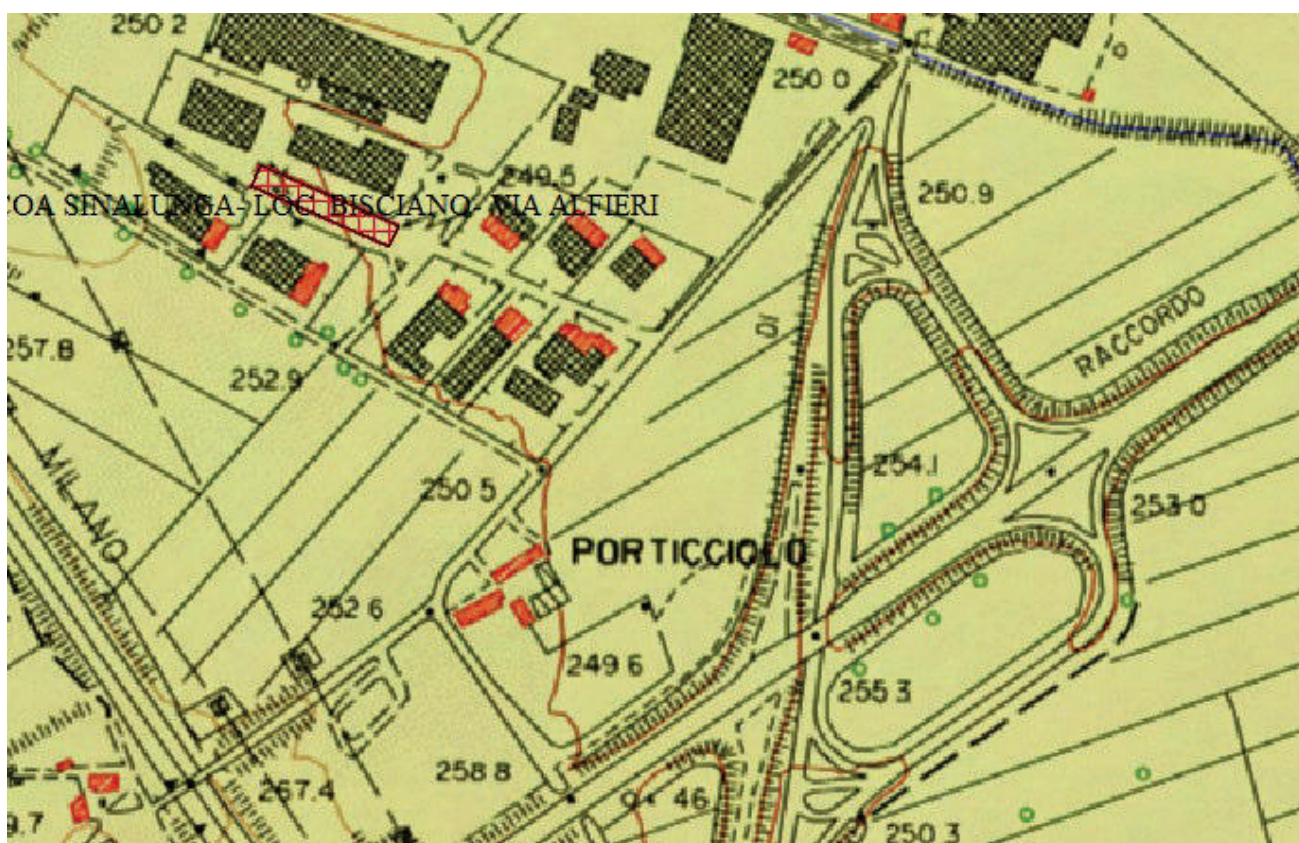
Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: S.S. 327 E CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 51

Denominazione Area di emergenza:
COA SINALUNGA-BETTOLLE-
VIA P. BORSELLINO

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 12' 18"

Lon E 11° 47' 50"

Provincia: Siena

Comune : SINALUNGA

Località: BETTOLLE

Indirizzo: VIA P. BORSELLINO

CAP.: 53048 cd. ISTAT 052033

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: Ing. Cardini Angela

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : 275

Morfologia ²: PIANEGGIANTE

Superficie mq : 1500

Superficie coperta: NO

Possibilità di espansione: NO

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ : ASFALTO

Forniture e sottoservizi:

Energia elettrica

Ente gestore: ENEL

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Gas

Ente gestore: CENTRIA

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Acqua potabile

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

Acque reflue

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Allaccio alla rete : SI

Distanza di allaccio : _____m

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)

